

**AII' ENTEDE LEGATO
COMUNITA' MONTANA IRNO SOLOFRANA**

VIA PIZZONE, 1 - 84080 CALVANICO (SA)

IMPOSTA DIBOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina
dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord.
alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art.153 (ex.Art.23)
Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi.

| RICHIEDENTE | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| Il/la sottoscritto/a _____ | | |
| Nato/a a _____ | | Il ____ / ____ / ____ |
| Residente a _____ | Via/Piazza _____ | n. _____ |
| <p>In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i></p> <p>____ Legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____</p> <p style="text-align: center;">_____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i></p> <p>____ proprietario</p> <p>____ possessore in virtù del seguente titolo _____</p> | | |
| Telefono _____ cell. _____ | | Fax _____ |
| E-mail o PEC _____ @ _____ | | |

Ai sensi del Regolamento regionale n.3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, art. 153

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L. R. n. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

¹Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto *(in questa sezione va specificato in sintesi se la trasformazione è volta a creare nuove superfici agricole o a consentire la costruzione di edifici o la realizzazione di opere/infrastrutture)*

ALLEGATO 15

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

| N. | Comune | Località | Foglio | Particella | Superficie catastale (Ha.aa.ca) | Superficie intervento (Ha.aa.ca) |
|---------------|--------|----------|--------|------------|---------------------------------|----------------------------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| TOTALI | | | | | | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopraelencati;
2. che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che non interessa)*

Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n.11/1996)
 Ambientale: **SIC** (codice) _____;
 ZPS (codice) _____;
 Area Protetta (denominazione) _____;
 Uso Civico
 Altri (denominazione) _____;

4. che il sito oggetto di intervento **ricade** all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art.18 del Regolamento;
5. che: *(barrare la voce che non interessa)*
 dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

| Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo | | | | | | |
|-----------------------------------------------------|--------|----------|--------|------------|---------------------------------|----------------------------------|
| N. | Comune | Località | Foglio | Particella | Superficie catastale (Ha.ca.aa) | Superficie intervento (Ha.ca.aa) |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |

non dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno

²Se necessario aggiungere ulteriori righe.

prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 (comma 6) del Regolamento;

6. che il sito oggetto di intervento **ricade / non ricade** (*cancellare la voce che non interessa*) all'interno di aree censite come **"area a rischio"** nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
7. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L.R. n.11/1996 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
8. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
9. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
10. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
11. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
12. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
13. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato;
16. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (Prov. _____)
con studio a _____ (Prov. _____) in
Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
Collegio _____ aln. _____
_____ Telefono n. _____, fax n. _____
_____ PEC/mai _____ @ _____

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro _____
_____;

SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA ALLA PRESENTE

istanza la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n. 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità;
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n.11/1996;
- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori
- Relazione forestale (*facoltativa per le trasformazioni esonerate dall'esecuzione degli interventi compensativi*) firmata da un tecnico abilitato, contenente una descrizione tecnica sintetica del contesto boschivo interessato e di dettaglio dell'area oggetto di richiesta di trasformazione con:
 - Ubicazione e descrizione dell'intervento;
 - Descrizione del contesto forestale di cui è parte l'area oggetto di richiesta di trasformazione, con riferimento anche alla pianificazione forestale esistente;
 - Descrizione di dettaglio della superficie boschiva interessata (tipo forestale, specie predominanti, forma di governo, tipo di trattamento ecc.);
 - Valutazione di possibili alternative di minore impatto ambientale;
- Progetto di cui all'art. 155, comma 6, del Regolamento con indicazione:
 - della superficie e la localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
 - della localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo e/o alla realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il titolo di possesso della stessa;
 - della superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
 - delle modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento e/o della realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei cinque anni successivi all'impianto;
 - della stima economica dell'intervento di trasformazione;
- Autorizzazione ai fini paesaggistici;
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area d'intervento;
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 49 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli

interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio³;

- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Inquadramento territoriale, ossia corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 o, se possibile, di maggior dettaglio, riportante l'area boscata per la quale si chiede la trasformazione, che individui il perimetro dell'area oggetto di trasformazione e distingua le aree per le quali si chiede la trasformazione
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, dei volumi degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- Documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- *Attestazione del versamento da stabilire in istruttoria e da versare come di seguito di € 100,00 sul c/c Postale n.18878843 intestato alla: **Comunità Montana Irno Solofrana - via Pizzone 84080 Calvanico (Sa)**; causale: **Autorizzazione art. 153 - Trasformazione dei boschi.***

____ Altro: **Ulteriori attestazione di versamenti da quantificare durante l'istruttoria;**

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, / ____ / _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

³ Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art. 149, comma 6, del Regolamento).